

## Catanzaro. Il pm Villani chiude le indagini per 11 sanitari dell'ospedale Pugliese Lasciata su una barella prima e dopo l'aborto

di TERESA ALOI

CATANZARO - Fatta eccezione per un'iniezione di sostanza calmante, per ore e ore sarebbe rimasta lì, sofferente nel fisico e nel cuore.

Lì, su quella barella nel reparto di Ginecologia dell'ospedale "Pugliese" senza essere degnata neppure di uno sguardo. Le indagini avviate nel 2010 avrebbero confermato le ipotesi di accusa inizialmente formulate dal pubblico ministero Carlo Villani che ieri ha chiuso il cerchio su 11 sanitari tra medici, infermieri e ostetriche che ebbero in cura la donna arrivata in ospedale per sottoporsi ad un intervento di interruzione volontaria di gravidanza accusati di abbandono in concorso di persona incapace e lesioni colpose. Si tratta di Massimo Lucia, 64 anni; Severino Ciaccio, 66 anni; Leonardo Conte, 52 anni; Saverio Miceli, 54 anni; Luigi Cosentino, 62 anni; Patrizia Arcadia, 42 anni; Assunta Dante, 40 anni; Adele Colosimo, 48 an-

ni; Felicia Abiusi, 43 anni; Sonia Scorza, 35 anni; Marzia Rosselli, 28 anni.

Era il 17 marzo 2010 quando la giovane donna entrò in ospedale per interrompere la gravidanza a causa di una malformazione del feto per la quale le venne consigliato un aborto tera-

peutico. Un intervento lungo, che durò oltre 20 ore per essere poi sospeso e ripreso a distanza di due giorni. Sia durante la fase di travaglio che successivamente, la paziente venne lasciata in corsia e, secondo gli inquirenti, senza ricevere assistenza medica. Tranne che per una iniezione calmante per via dei dolori. Se ne accorsero la madre e la sorella della gestante che avrebbero ripetutamente sollecitato i medici del reparto ad intervenire per l'assistenza. La paziente fu dimessa dal nosocomio due giorni dopo l'interruzione della gravidanza, ma riportò una trombosi alla gamba sinistra, che secondo la pubblica potrebbe essere stata provocata dalla «mancata asportazione di materiale abortivo endocavitario».

L'intervento  
chirurgico  
durò oltre  
20 ore

